



Regione Toscana



***Osservatorio Toscano per la Biodiversità, Centri di Recupero e Riabilitazione per tartarughe marine;
campagna “CHI TROVA UN NIDO TROVA UN TESORO”***



**La tartaruga Eleonora ci saluta e
torna in mare**

**Acquario di Livorno
11 giugno 2019**

**cecilia mancusi
ARPA Toscana**



Esemplare Vivo

**SEGNALAZIONI
CCPP**



**Compila
scheda ALL.1**

**Detiene
Registro
Istruz. MATTM
ISPRA**

**OPERATORE
SCIENTIFICO**
 (Opera solo con
 Autorizzazione in
 Deroga DPR
 357/97)

ARPAT
ASL
IZSLT
CFS
UNISI
Ecc.

**OPERATORE
SCIENTIFICO**
 (Opera su carcasse
 senza autorizzazione
 in deroga)

**CENTRO DI RECUPERO
CRAS LOCALE
CESFA TOSCANA**

**Liberazione in
mare**

RIABILITAZIONE

**BREVE
<15 GG
CENTRO 1°
SOCCORSO**

**LUNGA
> 15 GG
CENTRO TERAPIA
E RIABILITAZIONE**

**INVIO
DATI
MATTM**

**OTB
REGIONE
TOSCANA**



**SINDACO per
SMALTIMENTI:**

**-INCENERIMENTO
-IN MARE (SOLO SE
AUTORIZZA ASL)
-MUSEO**

**RETE OPERATIVA
CETACEI,
TARTARUGHE
MARINE E SQUALI**

**LINEE GUIDA
MINISTERIALI
N.89/2013**

Esemplare Morto





REGIONE
TOSCANA



La rete toscana

ARPAT

Università di Siena

Università di Padova

Museo dei Fisiocritici

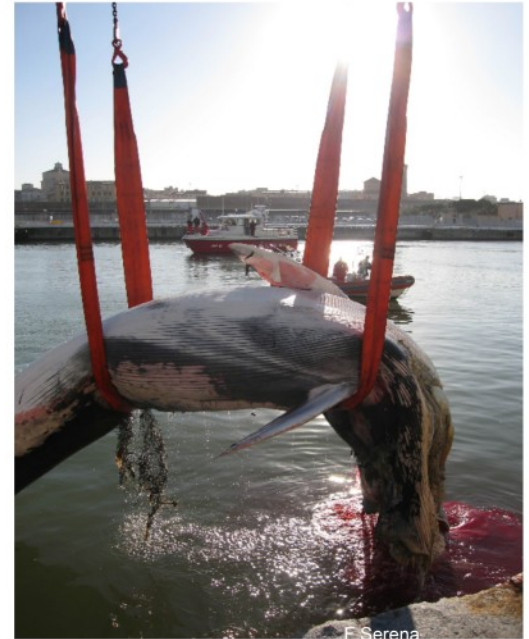
IZS Toscana-Lazio di Pisa



Autorizzazione in deroga



Attività di recupero cetacei

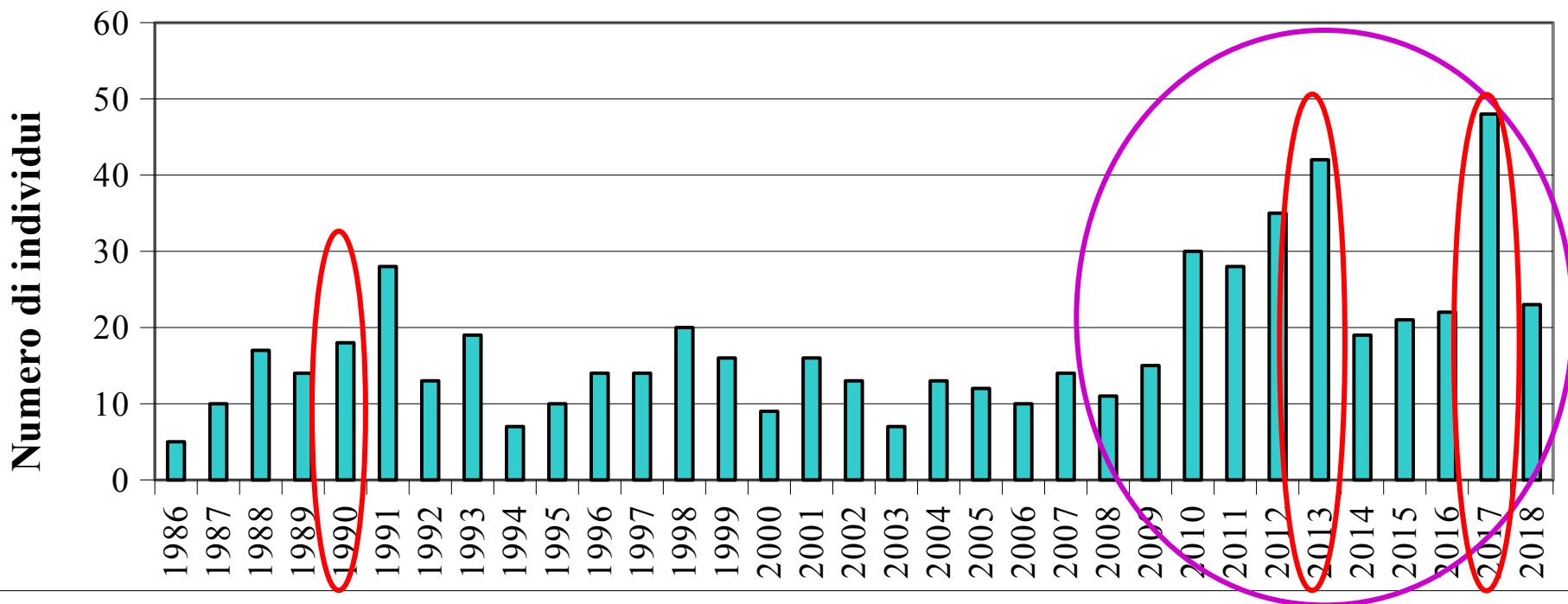




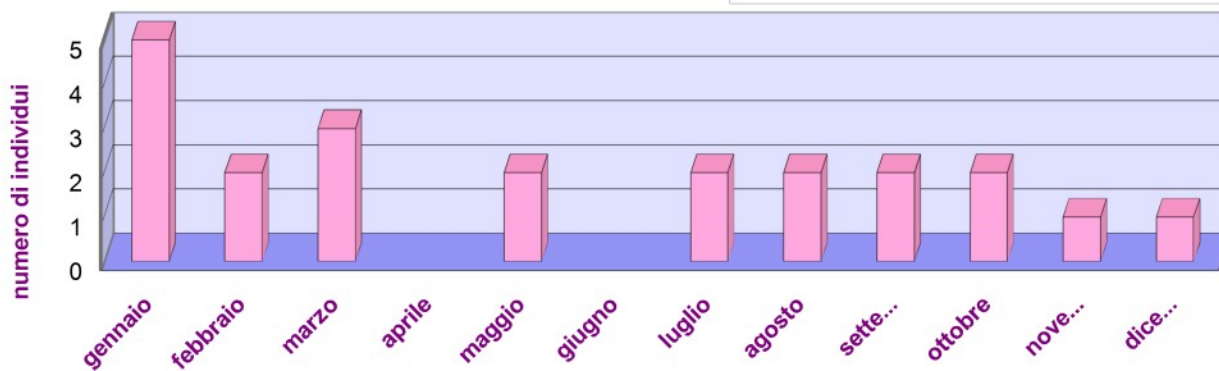
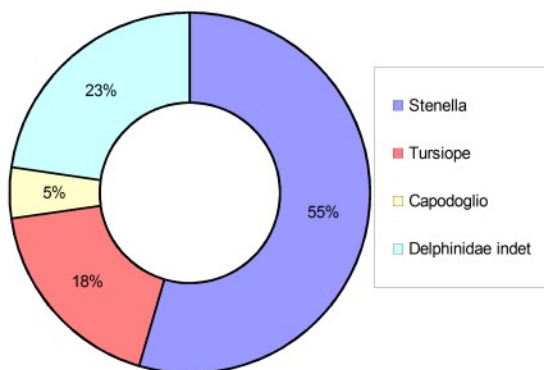
Periodo 1986-2018

Totale animali **593**

media= circa 18 animali/ anno



Dati 2018 - Cetacei



Attività di recupero tartarughe



**In Toscana
sono state
recuperate
le 3 specie
di
tartarughe
comune,
liuto e
verde**





**Diverse
condizioni
in cui
vengono
ritrovate.
Spesso
quelle vive
hanno
bisogno di
interventi
chirurgici**



Attività di rilascio tartarughe

Quelle vive, dopo
le cure e un
periodo di
osservazione,
vengono sempre
rilasciate previa
marcatura



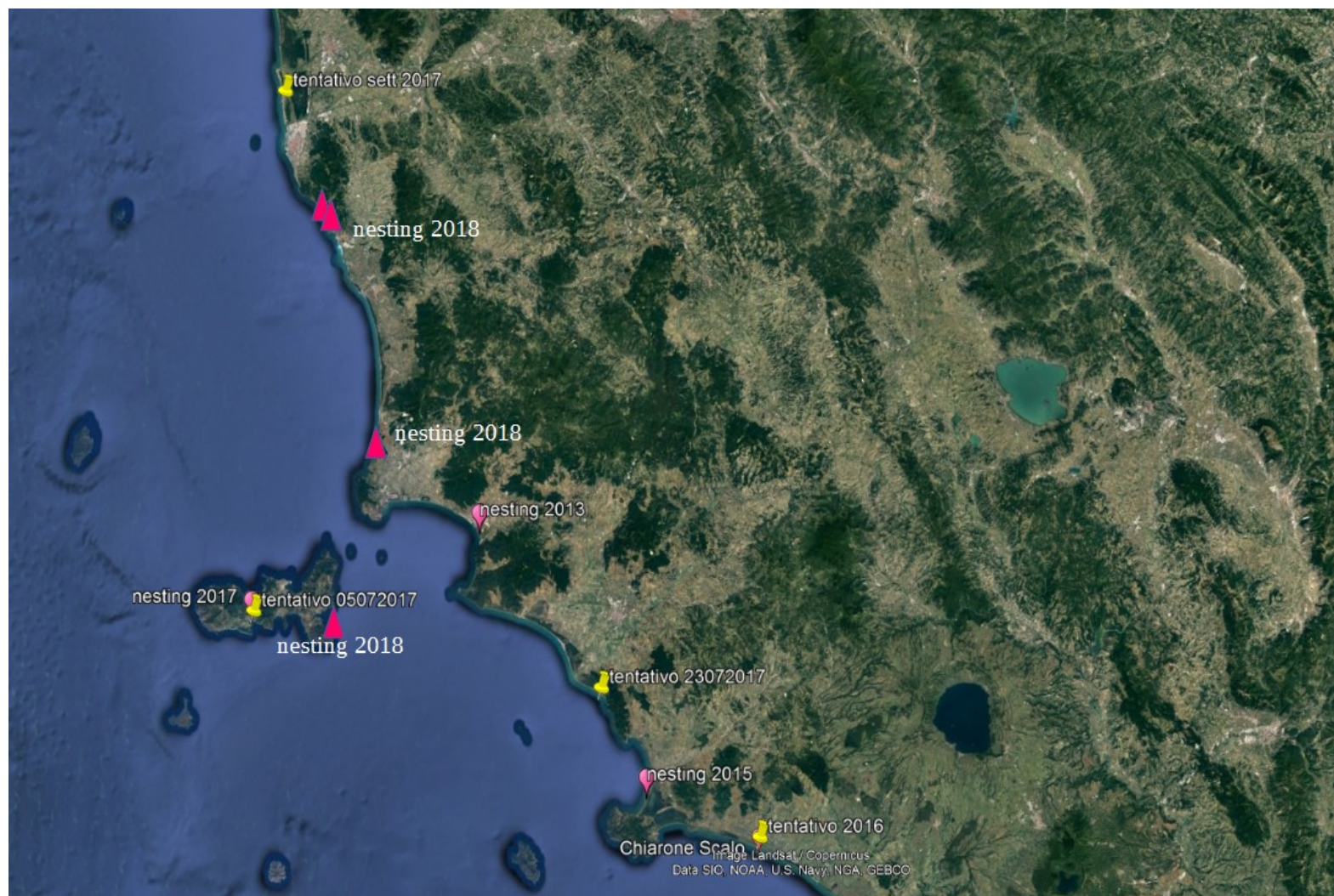
f. serena



f. serena



NIDIFICAZIONI *Caretta caretta* IN TOSCANA 2013-2018



LE NIDIFICAZIONI IN TOSCANA



NIDIFICAZIONI *Caretta caretta* IN TOSCANA 2013-2018

5 tentativi di nidificazione (tracce, uova, tartaruga in spiaggia)

7 nidificazioni certe

Su 5 nidi:

- 562 uova deposte
- 296 piccoli nati
- 64,7% successo riproduttivo (5%-88%)
- 125 uova misurate
- 24 piccoli misurati
- Granulometria spiaggia <2mm>0,063 mm per il 97% (classe SABBIE)

Durata incubazione		Periodo incubazione		Temperatura incubazione °C		Numero uova		Diametro uova cm		Peso uova gr		Dimensione piccoli	
42-91 gg	52 gg	primavera estate	10/06 09/08	26-32	26,8-32,5	23-134	72-118	3,7-4,2	3,4-4,1	26-47	22,1-25,4	19,9 gr	3,3-5,5 cm CCL 18,8-21,1 gr

blu = casistica mondiale

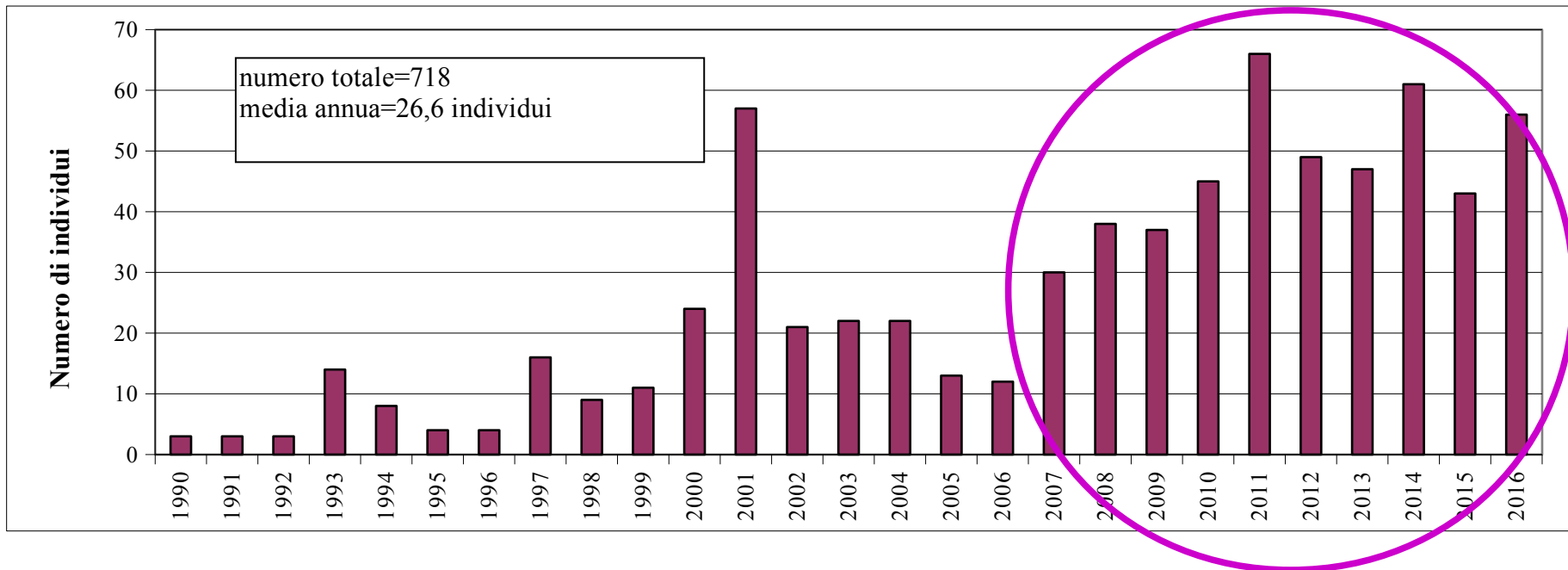
rosso = casistica mediterranea



Periodo 1990-2018

Totale animali **801**

media=27,6 animali/ anno



Attività di monitoraggio dei grandi pesci cartilaginei (avvistamenti, catture, spiaggiamenti)

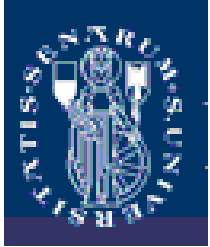


ANALISI DI LABORATORIO

**Istituto Zooprofilattico di Pisa:
necroscopia**



**Università di Siena:
contaminanti e microplastiche**



**ARPAT:
contenuto stomacale, stima dell'età**



La necropsopia





SITUAZIONE 2019 (aggiornata all' 11 giugno)

CETACEI

15 spiaggiamenti

9 stenella

4 tursiope

1 indeterminato

1 capodoglio



TARTARUGHE

10 recuperi

2 VIVE

ospedalizzate
TARTAMARE

(in attesa di liberazione)

8 MORTE

2 necroscopie



SQUALI

1 mako





Rapporto annuale dell'attività dell'OTB



Settore Mare



Aggiornamento della Banca Dati OTB



ALLEGATO 2: Scheda di segnalazione tartarughe marine - (IP: Livello di registrazione dati - Operatore scientifico)

Dati del compilatore scientifico

Cognome, Nome	Gruppo di appartenenza	Data	Ora	CODICE IDENTIFICATIVO TARTARUGA
				CC-Caretta caretta DC-Dermochelys coriacea CM-Chelonia mydas

N.B.: il codice identificativo di ogni tartaruga è univoco e deve essere riportato in ogni scheda inerente l'esemplare; il codice è quello comunicato dalla CCPP allo specialista che interviene affinché possa inserire i dati di conferma sul database

Data del ritrovamento	Ora del ritrovamento

Luogo del ritrovamento ed eventuali coordinate geografiche		
Località	Città	Provincia
*Lat.	*Long.	Distanza dalla costa
Note		

Identificazione della specie

☐ Non identificabile
☐ *Caretta caretta*
☐ *Chelonia mydas*
☐ *Dermochelys coriacea*
☐ Altro (descrivere)

Presenza targhetta

No/Sì	Posizione	Tipologia	Colore	Istituzione
Codice	Dx (Anteriore; Posteriore) Sx (Anteriore; Posteriore)	Dx Sx Metallo		

*Esatte diciture impresse sui 2 lati della targhetta

Dimensioni

Lunghezza curva standard (ccl-t)	Peso	Sesso: Metodo di diagnosi utilizzato
 Misurata (cm) Ipotizzata (cm)	Misurato (kg) Ipotizzato (kg)	M F Indeterminato

Linee Guida per il recupero, soccorso, affidamento e gestione delle tartarughe marine ai fini della riabilitazione e per la manipolazione a scopi scientifici

Stato dell'esemplare			
<input type="checkbox"/> Vivo <input type="checkbox"/> Buono stato <input type="checkbox"/> Reattivo <input type="checkbox"/> Comatoso	<input type="checkbox"/> Morto <input type="checkbox"/> Morto recente <input type="checkbox"/> In decomposizione <input type="checkbox"/> Carcassa <input type="checkbox"/> Scheletro	<input type="checkbox"/> Presenza ferite <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Tipologia ferite (descrivere: carcace/anti-mancanti, ecc)
Tipologia ritrovamento			
<input type="checkbox"/> Cattura attrezzi pesca	<input type="checkbox"/> Raccolta manuale	<input type="checkbox"/> Spiaggiamento	<input type="checkbox"/> Avvistamento <input type="checkbox"/> Nido <input type="checkbox"/> Altro (descrivere)
Tipologia di cattura (si applica solo per cattura accidentale)			
<input type="checkbox"/> Rete fissa	<input type="checkbox"/> Palangano fondo	<input type="checkbox"/> Palangano superficie	<input type="checkbox"/> Strascico <input type="checkbox"/> Circonizzone <input type="checkbox"/> Volante <input type="checkbox"/> Derivate <input type="checkbox"/> Altro (descrivere)
Evidenza di interazione da attività antropiche			
<input type="checkbox"/> Inquinamento <input type="checkbox"/> Lenzia <input type="checkbox"/> Rete <input type="checkbox"/> Altro (descrivere)	<input type="checkbox"/> Ingestione <input type="checkbox"/> Amo <input type="checkbox"/> Bracciolo	<input type="checkbox"/> Collisione	<input type="checkbox"/> Inquinamento petrolio
Destinazione dell'esemplare			
Cognome, nome: Istituzione/organizzazione/società: Azione:			
<input type="checkbox"/> Smaltimento - inceneritore <input type="checkbox"/> Smaltimento - interrimento <input type="checkbox"/> Necropsia <input type="checkbox"/> Dissezione <input type="checkbox"/> Rilascio in mare <input type="checkbox"/> Detenzione ai fini della riabilitazione <input type="checkbox"/> Musealizzazione <input type="checkbox"/> Altro (descrivere)			
Note degli esemplari morti sottoposti a necropsia			
Nome, cognome del veterinario (se diverso da quello dell'operatore scientifico di cui sopra):			
Anomalie riscontrate:			
Corpi estranei di origine antropica riscontrati:			



Aggiornamento Banca Dati Nazionale

Museo di Storia Naturale
Corso Venezia 55 - 20121 MILANO

BANCA DATI
SPIAGGIAMENTI
<http://maurini@marinisi.unipv.it>
Fax: +39 0382049321
bancadati@spiaggiamenti@hotmail.it

Centro Interdisciplinare di Bioclimatica
Università degli Studi di Pavia
Via Tancredi 24 - 27100 PAVIA

DATA (primo rinvenimento) _____

LOCALITÀ _____ COMUNE _____ PROVINCIA _____

COORD. GEOG. _____

SPECIE _____

Sesso ☒ M ☐ F Lunghezza totale (metri) _____ misurata ☐ pesata ☐ Peso _____

Esemplare deceduto ☐ Esemplare vivo ☐ (allegare relazione dettagliata)

Condizioni conservazione carcassa: 1 2 3 4 5

Segni particolari rilevabili sulla carcassa:

Collisione con natante Segni di attrezzi da pesca Presenza reti Ferite da arma da fuoco

Segnalato da _____

Partecipanti alla ricognizione scientifica (data e luogo se diversi dal rinvenimento)

Ente di appartenenza _____

Esemplare recuperato per studio ☐ Abbandonato sul posto ☐ Distrutto ☐

Necropsia effettuata da _____

(allegare referto)

Ente _____

Causa decesso _____

Parti conservate _____

c/o Museo o Istituto _____

Fotografie c/o _____

Usare fogli aggiuntivi per eventuali descrizioni dettagliate dell'evento

NOME DEL COMPILATORE _____ FIRMA _____



Museo di Storia Naturale
Corso Venezia 55 - 20121 MILANO

BANCA DATI
SPIAGGIAMENTI
<http://maurini@marinisi.unipv.it>
Fax: +39 0382049321
bancadati@spiaggiamenti@hotmail.it

Centro Interdisciplinare di Bioclimatica
Università degli Studi di Pavia
Via Tancredi 24 - 27100 PAVIA

SPECIE _____ DATA _____

1. Lunghezza totale - estensione anteriore del capo - parte mediana dell'apert. caudale (seno interlobare) cm _____
2. Estensione anteriore del rostro - inserzione anteriore della pinna pettorale: _____
3. Estensione anteriore del rostro - estensione posteriore della bocca: _____
4. Estensione anteriore del rostro - margine anteriore dell'occhio: _____
5. Estensione anteriore del rostro - sifone orofaringeo: _____
6. Lunghezza del rostro: _____
7. Estensione anteriore del rostro - estensione anteriore della mandibola: _____
8. Estensione anteriore del rostro - estensione anteriore dello sfintere: _____
9. Estensione anteriore del rostro - inserzione anteriore della pinna dorsale: _____
10. Lunghezza massima dello sfintere: _____
11. Lunghezza massima dello sfintere: _____
12. Diametro orizzontale dell'occhio: _____
13. Lunghezza della pinna dorsale alla base: _____
14. Altezza della pinna dorsale: _____
15. Estensione posteriore della pinna dorsale - seno interlobare della coda: _____
16. Altezza del corpo al margine anteriore dell'occhio: _____
17. Altezza del corpo all'inserzione posteriore della pinna pettorale: _____
18. Altezza del corpo all'inserzione anteriore della pinna dorsale: _____
19. Circonferenza del peduncolo caudale: _____
20. Lunghezza massima della pinna pettorale: _____
21. Lunghezza della pinna pettorale dall'inserzione anteriore: _____
22. Lunghezza della pinna pettorale dall'inserzione posteriore: _____
23. Lunghezza della pinna caudale: _____
24. Distanza anal - seno interlobare della coda: _____
25. Parte mediana dell'apertura genitale - seno interlobare della coda: _____
26. Distanza fra la parte mediana dell'apertura genitale e l'ano: _____
27. Distanza fra ombelico e parte mediana dell'apertura genitale: _____
28. Distanza fra ombelico - seno interlobare della coda: _____

- | | |
|-------------|--|
| LT | Lunghezza totale (muso-estremità posteriore coda) |
| LF | Lunghezza alla forca (muso-incisione caudale posteriore) |
| LPR | Lunghezza pre-caudale (muso-fossetta precaudale) |
| LPD1 | Lunghezza alla 1ª dorsale (muso-origine della prima pinna dorsale) |
| LPD2 | Lunghezza alla 2ª dorsale (muso-origine della seconda pinna dorsale) |
| LTe | Lunghezza testa (muso-5ª apertura branchiale) |
| LBP | Lunghezza pre-branchiale (muso-1ª apertura branchiale) |
| LPO | Lunghezza pre-orbitale (muso-margine anteriore occhio) |
| PP1 | Lunghezza pre-pettorale (muso-origine della pinna pettorale) |
| PP2 | Lunghezza pre-pelvica (muso-origine pinna pelvica) |
| LPA | Lunghezza pre-anale (muso-origine pinna anale) |



GRAZIE